



Comune di Sasso Marconi

NOTA INTEGRATIVA
Bilancio di previsione 2023 - 2025

Indice

1. Premessa.....	5
2. Gli equilibri di bilancio.....	6
L'equilibrio generale di bilancio.....	6
L'equilibrio della parte corrente.....	7
L'equilibrio della parte in conto capitale del bilancio.....	10
L'equilibrio tra entrate e spese finali.....	11
3. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio.....	12
Titolo I Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	12
Titolo II Entrata – Trasferimenti correnti.....	17
Titolo III entrata – Entrate Extratributarie.....	20
Titolo I Spesa – Spese Correnti.....	24
Analisi della spesa corrente per missioni e programmi.....	25
Spesa corrente per macroaggregato.....	27
Titolo IV Spesa - Rimborso di prestiti.....	29
Titolo IV Entrata - Entrate in conto capitale.....	30
Titolo V Entrata - Entrate da riduzione attività finanziarie.....	31
Titolo VI Entrata– Accensione di prestiti.....	32
Titolo II Spesa - Spese in conto capitale.....	33
Titolo III Spesa - Spese per incremento di attività finanziarie.....	36
Titolo VII Entrata– Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	36
Titolo V Spesa – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	36
4. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali.....	37
5. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità.....	37
6. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2022 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022.....	39
7. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022.....	40
8. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.....	40
9. Investimenti stanziati nel bilancio di previsione in mancanza del relativo cronoprogramma.....	40
10. Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.....	40
11. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.....	40
12. Elenco enti e organismi strumentali.....	41
13. Elenco delle partecipazioni possedute.....	42
14. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.....	43
APPENDICE.....	47

1. Premessa

Il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 è costruito secondo il principio della programmazione disciplinato nell'allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011 e sulla base degli schemi previsti all'allegato 9 del medesimo decreto.

Le principali caratteristiche del sistema di bilancio, redatto secondo i principi della contabilità armonizzata, sono le seguenti:

- unificazione del bilancio annuale e del bilancio pluriennale in un unico documento a valenza triennale;
- previsione di un bilancio di cassa per la prima annualità;
- classificazione delle spese in missioni e programmi e delle entrate in titoli e tipologie ;
- previsioni di spesa ed entrata definite considerando il principio della competenza finanziaria potenziata. Ciò comporta che le obbligazioni giuridiche attive e passive siano registrate nelle scritture contabili nell'anno in cui l'obbligazione sorge ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (ossia nell'anno in cui sono esigibili) con la conseguente necessità di utilizzo dello strumento di bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato (da iscrivere in entrata e uscita)
- accantonamento in parte spesa al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità in funzione delle entrate di dubbia e difficile esazione iscritte negli stanziamenti di entrata.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

Il Bilancio 2023-2025 è caratterizzato, ancora una volta, dall'eccezionalità della fase storica e in particolare dall'emergenza "caro-energia", dopo che negli ultimi due esercizi era stata la pandemia da Covid-19 ad aver stravolto la programmazione e la gestione contabile. Così, il confronto dei dati del nuovo Bilancio con il trend storico perde di rilevanza, inserendosi tanti elementi straordinari che riducono il valore informativo ed immediato dei dati. Inflazione, caro-materiali, prezzo dell'energia sono fattori che rendono ancora una volta lo scenario incerto, nel quale la possibilità di fare programmazione è molto limitata.

A legislazione vigente, per il prossimo triennio non sono previsti trasferimenti statali specifici per il sostegno agli Enti Locali contro il "caro-bollette", che potrebbero comunque essere stanziati in corso di esercizio, pertanto l'Ente deve programmare la gestione facendo ricorso alle risorse proprie a disposizione. I finanziamenti PNRR-PNC, praticamente quasi conclusa l'assegnazione dei fondi a livello centrale, entrano nel vivo della loro gestione, interessando anche il nuovo Bilancio 2023-2025, sia in parte investimenti che in parte corrente relativamente ai bandi per PinQua e in parte investimenti per la PA digitale.

2. Gli equilibri di bilancio

Gli equilibri di bilancio da rispettare nella programmazione e gestione del bilancio sono:

- equilibrio generale;
- equilibrio della parte corrente;
- equilibrio della parte in conto capitale.

L'equilibrio generale di bilancio

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, compreso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato e deve presentare un fondo di cassa finale non negativo. Tale equilibrio è garantito come dimostrato nella tabella seguente:

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	SPE SE	CASSA ANNO 2023	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.155.781,02								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione					- Disavanzo di amministrazione	-	49.151,47	49.151,47	49.151,47
Fondo pluriennale vincolato	-								
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	10.257.014,09	10.395.884,60	10.440.800,00	10.506.500,00	Titolo 1 - Spese correnti	14.933.360,91	13.326.491,25	13.452.952,81	13.530.607,34
					<i>di cui fpv</i>		0	0	0
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	456.436,80	433.391,80	385.949,80	385.949,80					
Titolo 3 - Extratributarie	2.515.413,66	2.624.311,72	2.635.748,26	2.656.891,26	Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.549.441,93	9.750.415,61	11.575.475,50	7.616.277,62
					<i>di cui fpv</i>		0	0	0
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.492.200,41	9.501.852,88	11.801.962,77	7.842.764,89					
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0
Totale entrate finali	21.721.064,96	22.955.441,00	25.264.460,83	21.392.105,95	Totale spese finali	23.482.802,84	23.076.906,86	25.028.428,31	21.146.884,96
Titolo 6 - Accensione prestiti	415.679,69	379.000,00	0	0	Titolo 4 - Rimborso prestiti	208.382,67	208.382,67	186.881,05	196.069,52
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.510.329,57	3.510.329,57	3.510.329,57	3.510.329,57	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	3.510.329,57	3.510.329,57	3.510.329,57	3.510.329,57
Totale titoli 6-7-9	7.226.009,26	7.189.329,57	6.810.329,57	6.810.329,57	Totale titoli 4-5-7	7.018.857,54	7.018.712,24	6.997.210,62	7.006.399,09
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	31.102.855,24	30.144.770,57	32.074.790,40	28.202.435,52	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	30.501.660,38	30.144.770,57	32.074.790,40	28.202.435,52
Fondo di cassa finale presunto	601.194,86								

L'equilibrio della parte corrente

L'art. 162, comma 6, del Testo Unico degli Enti Locali impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, trasferimenti correnti ed extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente (stanziato in entrata) siano almeno sufficienti a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I), comprensivi di eventuali quote del fondo pluriennale vincolato in spesa, e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente (titolo 4).

ENTRATE		≥	SPESE	
Avanzo applicato a finanziamento spese correnti Fondo pluriennale parte corrente			Tit 1	Spese correnti
Tit 1	Entrate tributarie			
Tit 2	Entrate da trasferimenti correnti		Fondo pluriennale vincolato parte corrente	
Tit 3	Entrate Extratributarie		Tit 4	Rimborso quota capitale mutui

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. A consuntivo l'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente che, sommato al risultato della gestione in conto capitale, determina il risultato della gestione di competenza.

Il rispetto degli equilibri di parte corrente è dimostrato nella seguente tabella:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
AA- Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	49.151,47	49.151,47	49.151,47
Entrate			
FPV per spese correnti	0	0	0
Tributarie	10.395.884,60	10.440.800,00	10.506.500,00
Trasferimenti correnti	433.391,80	385.949,80	385.949,80
Extratributarie	2.624.311,72	2.635.748,26	2.656.891,26
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (+)	171.596,27	247.646,27	247.646,27
Proventi oneri di urbanizzazione		96.050,00	96.050,00
Totale entrate	13.453.588,12	13.806.194,33	13.893.037,33
Spese			
Spese correnti	13.326.491,25	13.452.952,81	13.530.607,34
di cui FPV di parte corrente	0	0	0
di cui FCDE	740.000,00	749.818,00	751.100,00
Rimborso prestiti	208.382,67	186.881,05	196.069,52
Totale spese	13.534.873,92	28.634.036,29	28.554.556,29
Differenza	-171.596,27	-247.646,27	-247.646,27

In sede di predisposizione del Bilancio 2023/2025, l'Ente ha proceduto alla determinazione del risultato di amministrazione presunto 2022, adottando una previsione *ragionevole e prudente* del risultato stesso. L'art. 187 del TUEL prevede che *“Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio”*. Non sono iscritte quote accantonate del risultato di amministrazione di cui si preveda l'immediata applicazione al Bilancio di previsione 2023/2025.

Per l'esercizio 2023 non è prevista la destinazione di alcuna quota di oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente; per le annualità 2023 e 2024 per le tipologie di interventi rese ammissibili dall'art 1 comma 460 della legge 232/2016 quali manutenzioni ordinarie di opere di urbanizzazione o spese di progettazioni, l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione si è reso necessario, per sostenere l'incremento della spesa corrente per un importo pari a € 96.050,00 in entrambe le annualità.

L'art 1 comma 460 della legge 232/2016 prevede che: *“A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380](#), sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche”*.

Per effetto di tale norma i proventi da “oneri di urbanizzazione” non sono più entrate destinate alla realizzazione di investimenti, “eccezionalmente” utilizzate per il finanziamento delle spese correnti, ma entrate destinate a finanziare determinate tipologie di interventi tra i quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e la progettazione di opere pubbliche.

OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA
Strade e parcheggi Acquedotto, fognatura, depurazione Rete elettrica, gas e telefonica Pubblica illuminazione Verde attrezzato Cimiteri	Asili nido Scuole infanzia Scuole obbligo Mercati di quartiere Delegazioni comunali Chiese e altri edifici religiosi Impianti sportivi Centri sociali, attrezzature culturali e sanitarie Aree verdi di quartiere

La destinazione dei proventi alle adeguate tipologie di interventi è riepilogata nella tabella che segue, riportando sia la parte applicata alla gestione corrente sia quella relativa alla gestione in conto capitale.

Missione	Programma	Tipo Spesa	descrizione voce di bilancio	2023	2024	2025
Servizi istituzionali generali e di gestione	Segreteria generale	Corrente	Manutenzione beni immobili e impianti		19.000,00	19.000,00
Servizi istituzionali generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Corrente	Manutenzione ordinaria e riparazione beni - Patrimonio		19.000,00	19.000,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Corrente	Verde sociale		18.050,00	18.050,00
Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	Corrente	Manutenzione ordinaria scoline e scarpate		40.000,00	40.000,00
Totale Spese parte corrente finanziate da oneri				0,00	96.050,00	96.050,00
Missione	Programma		descrizione voce di bilancio	2023	2024	2025
Servizi istituzionali generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Capitale	Manutenzione straordinaria impianti	69.640,00	80.986,67	80.986,67
Istruzione diritto allo studio	Altri ordini di istruzione non universitaria	Capitale	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FABBRICATI - ISTRUZIONE ELEMENTARE	35.000,00	0,00	0,00
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Capitale	Manutenzione straordinaria immobili – teatri, attività culturali e servizi diversi	63.510,30	0,00	0,00
Politiche giovanili sport e tempo libero	Sport e tempo libero	Capitale	Manutenzione straordinaria immobili – Stadio comunale, palazzo dello sport e altri impianti	20.635,18	5.000,00	5.000,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	Interventi infanzia minori e asilo nido	Capitale	Manutenzione straordinaria immobili – Asilo nido, servizi per l'infanzia e per i minori	60.000,00		
Servizi istituzionali generali e di gestione	Interventi infanzia minori e asilo nido	Capitale	Rimborso contributi di costruzione -	500,00		
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Capitale	Interventi di manutenzione parchi e aree verdi	129.000,00	129.000,00	129.000,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato	Capitale	Interventi di Manutenzione straordinaria – rete fognaria	0,00	10.000,00	10.000,00
Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	Capitale	Interventi di Manutenzione sistema viabilità	55.984,00	135.984,00	135.984,00
Totale Spese parte capitale finanziate da oneri				434.269,48	360.970,67	360.970,67
TOTALE ENTRATE ONERI				434.269,48	457.020,67	457.020,67

L'equilibrio della parte in conto capitale del bilancio

L'equilibrio in conto capitale, in termini di competenza finanziaria, prevede che le spese di investimento, stanziato al titolo 2 e 3, devono essere pari alle risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da eventuali risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

ENTRATE		≥	SPESE	
	Avanzo applicato a finanziamento spese c/capitale Fondo pluriennale C/capitale Entrate correnti destinate agli investimenti		Tit 2	Spese c/capitale
Tit 4	Entrate da contributi c/capitale, Oneri di Urbanizzazione, Alienazioni patrimoniali			
Tit 5	Entrate da riduzione attività finanziarie		Fondo pluriennale vincolato c/capitale	
Tit 7	Entrate da accensione prestiti		Tit 3	spese per incremento attività finanziarie

Per la parte capitale gli equilibri sono i seguenti:

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Entrate			
FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Proventi oneri urbanizzazione, contributi c/capitale, alienazioni	9.880.852,88	11.801.962,77	7.842.764,89
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Indebitamento	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti (-)	-171.596,27	-247.646,27	-247.646,27
Totale entrate	9.709.256,61	11.554.316,50	7.595.118,62
Spese			
Spese conto capitale	9.750.415,61	11.575.475,50	7.616.277,62
di cui FPV parte capitale	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	-41.159,00	-21.159,00	-21.159,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese	9.709.256,61	11.554.316,50	7.595.118,62
Differenza	0,00	0,00	0,00

L'equilibrio di parte capitale è raggiunto attraverso l'utilizzo, per il triennio 2023-2025 dell'utilizzo di € 136.437,27 del progetto "Pinqua" finalizzate alle assunzioni di 3 unità di personale dipendente a tempo determinato e per le sole annualità 2024 e 2025, di € 96.050,00 di oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente (in sottrazione)

L'equilibrio tra entrate e spese finali

EQUILIBRIO GENERALE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Entrate			
Tributarie	10.395.884,60	10.440.800,00	10.506.500,00
Trasferimenti correnti	433.391,80	385.949,80	385.949,80
Extratributarie	2.624.311,72	2.635.748,26	2.656.891,26
Proventi oneri urbanizzazione, contributi c/capitale, alienazioni	9.501.852,88	11.801.926,77	7.842.764,89
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	379.000,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	23.334.441,00	25.264.460,83	21.392.105,95
Spese			
Spese correnti	13.326.491,25	13.452.952,81	13.530.607,34
Spese conto capitale	9.750.415,61	11.575.475,50	7.616.277,62
Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
Rimborso prestiti	208.382,67	186.881,05	196.069,52
Disavanzo di amministrazione	49.151,47	49.151,47	49.151,47
Totale spese	23.691.330,81	36.351.054,89	30.882.771,25
Differenza	0,00	0,00	0,00

3. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio

Titolo I Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE TITOLO 1	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Var 2023/ 2022 %
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	
Imposte, tasse e proventi assimilati	9.457.462,03	9.306.256,03	9.351.800,00	9.417.500,00	-1,60%
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	1.081.030,63	1.089.628,57	1.089.000,00	1.089.000,00	0,80%
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	10.538.492,66	10.395.884,60	10.440.800,00	10.506.500,00	-0,80%

La legge di bilancio 2020, Legge 27 dicembre 2019, n. 160, è intervenuta sul sistema impositivo della fiscalità locale, abolendo a partire dal 1 gennaio 2020 l'imposta unica comunale (IUC), così come disciplinata dalla legge n. 147/2013, costituita dall'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI), e la tassa sui rifiuti (TARI). Le disposizioni della Legge di bilancio 2020 prevedono il mantenimento, senza modifiche normative, della TARI e la soppressione dell'IMU e della TASI contestualmente all'istituzione della "nuova" imposta municipale propria.

La Legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01/01/2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi destinati a mercati (da iscrivere tra le entrate extratributarie). Trattasi di un accorpamento dell'imposta di pubblicità e della cosap. Le tariffe sono state deliberate al fine di garantire l'invarianza di gettito.

Analisi per categoria delle voci di entrata del titolo I:

ENTRATE TITOLO 1	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Var 2023/ 2022 %
	Anno 2022 -ASSESTATO	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	
IMU	4.300.000,00	4.300.000,00	4.300.000,00	4.300.000,00	0,00%
Recupero evasione IMU	762.263,00	550.000,00	530.000,00	520.000,00	-27,85%
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Recupero evasione TASI	3.390,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Addizionale IRPEF	2.005.084,03	2.065.236,03	2.095.000,00	2.134.400,00	3,00%
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	2.386.725,00	2.386.020,00	2.421.800,00	2.458.100,00	0,60%
		5.000,00	5.000,00	5.000,00	-66,62%
Imposta sulla pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	
Diritti pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondi perequativi dallo Stato	1.081.030,63	1.089.628,57	1.089.000,00	1.089.000,00	0,80%
Altre imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	10.538.492,66	10.395.884,60	10.440.800,00	10.506.500,00	-1,35%

Imposta Municipale Propria

Con Delibera consiliare nr. 16 del 27/05/2020 è stato approvato il regolamento relativo alla “nuova” Imposta municipale propria (IMU). Con delibera di Consiglio nr. 5 del 03/02/2022 sono state confermate le aliquote e le detrazioni di imposta del tributo per l’annualità 2022, che si confermano per l’annualità 2023 e si riportano di seguito.

	2022 aliquote	TIPOLOGIA
1	6,00 per mille	Abitazione principale e relative pertinenze <u>(versamento da effettuare esclusivamente per le abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A/1-A/8-A/9)</u>
2	0,00 per mille	Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all’art. 9, comma 3-bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133
3	10,50 per mille	Immobili produttivi classificati nel gruppo catastale D
4	8,00 per mille	Abitazioni e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in primo grado in linea retta , che vi stabiliscono la loro abitazione principale
5	6,00 per mille (*)	Abitazioni e relative pertinenze, concesse in locazione alle condizioni definite negli “Accordi Territoriali” di cui alla Legge n. 431/98 a condizione che l’inquilino le adibisca a propria abitazione principale (*) con abbattimento dell’imposta al 75% IN APPLICAZIONE DELLA L. 208/2015
6	10,50 per mille	Fabbricati con categoria catastale D
7	9,20 per mille	Fabbricati non produttivi di reddito fondiario
8	10,60 per mille	Fabbricati sfitti o comunque tenuti a disposizione, di qualunque categoria catastale
9	10,40 per mille	Aree fabbricabili e fabbricati in fase di ristrutturazione
10	10,50 per mille	Immobili non rientranti in alcuna delle fattispecie di cui sopra (aliquota di base o “ordinaria”) si applica anche alle pertinenze dell’abitazione principale di categoria C/2, C/6 e C/7 non esenti né soggette all’aliquota del 6%

I versamenti eseguiti a titolo di IMU negli anni 20218-2021 è illustrato di seguito:

	Incassi 2018	Incassi 2019	Incassi 2020	Incassi 2021
Aree edificabili	259.247,00	247.236,00	260.318,00	270.174,00
Abitazioni principali	18.271,00	15.682,00	27.465,00	26.452,00
Altri fabbricati	4.033.183,00	4.039.590,00	4.552.057,00	4.475.152,00
Fabbricati D – quota Comune	197.874,00	244.857,00	444.210,00	508.275,00
Fabbricati cd “merce”	0,00	0,00	4.719,00	3.464,00
Gettito Tasi confluito nell'IMU dal 2020	806.786,00	800.280,00	-	-
Quota alimentazione fondo solidarietà comunale*	- 926.320,73	- 926.320,73	- 926.320,73	- 926.320,73
Incasso netto	4.389.040,27	4.421.324,27	4.362.448,27	4.357.196,27

I versamenti eseguiti a titolo di IMU tiene conto della riduzione al 75% per immobili locati a canone concordato L 431/98.

Addizionale Irpef

Le aliquote previste, invariate rispetto alle annualità precedenti, prevedono una soglia di esenzione per redditi inferiori a 12.000 euro.

Di seguito le aliquote Addizionale IRPEF 2022 riconfermate per l'annualità 2023:

Scaglioni Irpef	Aliquota IRPEF 2022	Addizionale IRPEF 2022
fino a € 15.000	23%	0,65%
da € 15.001 fino a € 28.000	25%	0,73%
da € 28.001 fino a 50.000	35%	0,77%
Da € 50.001 in poi	43%	0,80%

Di seguito i gettiti attesi:

Anno	Imponibile	Importi
2020	263.762.376,00	1.806.594,00 aliquota media 0,68%
Importi stimati		
2021		1.881.455,00
2022		2.005.084,03
2023		2.065.236,03
2024		2.095.000,00
2025		2.134.400,00

Tassa sui rifiuti - Tari

Il Comune di Sasso Marconi accerta e riscuote in proprio tale tributo e ha stabilito scadenze di pagamento trimestrali a partire dal 5 giugno di ogni anno.

Nel 2020 a seguito dell'emergenza COVID sono stati deliberati sgravi per le attività sottoposte a chiusure obbligatorie, per tener conto della minor attitudine alla produzione di rifiuti e sono state applicate per il 2020 quelle già adottate nell'esercizio 2019.

Per l'anno 2022 in forza dell'art. 12-bis del vigente Regolamento TARI approvato con atto di C.C. n. 46 del 26/07/2022 avente ad oggetto "Riduzioni tariffarie per l'anno di imposta 2022 e scadenza della prima rata della TARI 2022" il Comune di Sasso Marconi, in conseguenza del perdurare della situazione di emergenza Covid-19 e dei derivati gravi effetti che la pandemia ha avuto sulla situazione socio-economica del territorio, per il solo anno 2022, ha riconosciuto agevolazioni Tari per complessivi € 201.141,00 così determinate:

1. applicazione a tutte le utenze TARI, domestiche e non domestiche, una riduzione pari al deliberato aumento del 5%, cosicché di fatto le tariffe praticate per le utenze domestiche e non domestiche saranno le medesime valide per gli anni di imposta 2019, 2020 e 2021;
2. applicazione alle utenze TARI non domestiche identificate, nella banca dati comunale, dai codici attività di indicati, una riduzione tariffaria ulteriore, pari al 26% rispetto alle tariffe valide per gli anni di imposta 2019, 2020 e 2021;

Le riduzioni sopra indicate hanno comportato un minor introito a titolo di TARI; la copertura di spesa è stata garantita dall'utilizzo di risorse statali, Fondo Covid annualità 2021.

A seguito di definizione di Pef triennale verranno stabilite le tariffe Tari per il 2023 per dare copertura al 100% della spesa considerata la nota del Coordinatore del Consiglio Locale di ATERSIR del 23/12/2022 che

segnala, la richiesta del gestore del servizio rifiuti di un adeguamento del PEF già approvato che tenga conto dei costi conseguenti all'entrata in vigore, dall'1/1/2023, delle disposizioni dettate dalla delibera 15/2022/R/rif del 18/1/2022 di ARERA, relativa alla Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urban;

Fondo di Solidarietà Comunale

La disciplina del fondo di solidarietà comunale è dettata dai commi 446-452 della legge 232/2016, con i quali si è giunti ad una messa a regime del sistema di intervento statale nei confronti dei Comuni. Tale disciplina fissa:

- la dotazione annuale del Fondo di solidarietà comunale (comma 448);
- i criteri di ripartizione del Fondo medesimo (comma 449);
- l'emanazione del DPCM di ripartizione del Fondo al 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Una parte delle risorse che compongono il fondo di solidarietà comunale proviene dal gettito IMU trattenuto dal Ministero a ciascun singolo Comune (componente orizzontale, circa 2,77 miliardi di euro), mentre la restante quota è alimentata da risorse integrative provenienti dal bilancio dello Stato (componente verticale), incrementate negli anni per compensare gli effetti dell'abolizione dei gettiti tributari. Fino al 2015 compreso, la componente verticale era minoritaria nell'ambito della dotazione del FSC, in quanto la maggior parte delle risorse proveniva dal gettito IMU dei comuni. Con la riforma della tassazione locale operata a partire dal 2016, è ritornata maggioritaria la componente verticale, alla luce

anche delle quote incrementalì che negli anni si sono aggiunte per la restituzione dei tagli operati in precedenza ovvero per le specifiche finalità legate ai servizi sociali, asili nido e trasporto disabili.

La disciplina del riparto del fondo di solidarietà comunale è contenuta nel comma 449 della legge 232/2016, oggetto di un costante adeguamento normativo. Si distinguono le seguenti quote:

- a) **la quota tradizionale**, destinata a compensare i trasferimenti soppressi, a loro volta riconosciuti per il finanziamento della spesa dell'ente. Tale quota viene oggi ripartita secondo due differenti criteri:
 - b.1) criterio "storico"
 - b.2) criterio perequativo;
- b) **la quota ristorativa**, destinata a rifondere i comuni delle perdite di gettito connesse alle agevolazioni ed esenzioni concesse dal legislatore per quanto riguarda l'IMU e la TASI (prima tra tutti l'esenzione sulla prima casa);
- c) **la quota incrementativa**, istituita dal 2021 ad opera della legge 178/2020 e destinata allo sviluppo dei servizi sociali, asili nido e trasporto disabili, per il raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni (LEP);
- d) le ulteriori poste rettificative e compensative.

Si rilevano i seguenti elementi che incidono sulla distribuzione delle risorse per il triennio 2023-2025:

- a) l'aumento della progressione del criterio perequativo, che prevede che nel 2023 il 65% delle risorse storiche sia distribuito in base ai fabbisogni standard (e che la capacità fiscale perequabile pesi per il 70%) con un incremento annuo del 5%.
- b) l'incremento della quota relativa alla restituzione progressiva del taglio operato dal DL 66/2014 avviata nel 2020, e in progressivo aumento fino a raggiungere la piena restituzione nel 2024;
- c) l'incremento delle quote da destinare al potenziamento dei servizi sociali, dei servizi di asilo nido nei comuni con minori disponibilità, e dei servizi di trasporto scolastico di studenti

disabili. Le risorse connesse ai servizi sociali sono soggette agli obblighi di monitoraggio e rendicontazione approvati con il DPCM 1° luglio 2021.

La legge di Bilancio 2021 ha avviato un nuovo processo con il quale, a fronte dell'integrazione delle risorse del FSC da parte dello Stato, viene richiesto il raggiungimento di precisi obiettivi di servizio connessi a livelli essenziali delle prestazioni, stanziando a tal scopo specifiche risorse per il potenziamento dei servizi sociali e per gli asili nido. La legge di bilancio per il 2022, Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, conferma e rafforza questa direttrice, non solo potenziando le risorse già previste per i servizi sociali e gli asili nido, ma introducendo anche un altro obiettivo, connesso al trasporto degli alunni disabili. A legislazione vigente, la dotazione totale del Fondo per il 2023 ammonta a circa 7.107 milioni di euro ma, in considerazione degli ultimi interventi normativi, è ipotizzabile un ulteriore modifica della disciplina con la Legge di Bilancio 2023.

Titolo II Entrata – Trasferimenti correnti

ENTRATE TITOLO 2	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Var 2023/ 2022 %
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	906.889,16	405.891,80	375.949,80	375.949,80	
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti correnti da imprese	29.616,48	27.500,00	10.000,00	10.000,00	
Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	936.505,64	433.391,80	385.949,80	385.949,80	-46,27%

Trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche

I trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche ricomprendono le seguenti entrate:

- i trasferimenti dallo Stato, diversi dal Fondo di Solidarietà Comunale, in prevalenza di natura compensativa di minori entrate subite dai comuni per effetto di decisioni statali quali l'esenzione dall'Imu degli immobili merce, dei terreni agricoli, dei fabbricati rurali strumentali e degli immobili comunali. Il trasferimento per il mancato gettito TASI per l'esenzione abitazione principale e sgravi IMU su concordati e comodati, confluisce nel Fondo di Solidarietà Comunale. Nelle annualità 2020 e 2021 rientra tra queste voci anche il fondo per le funzioni fondamentali, non previsto per il 2022 e le annualità successive.
- i trasferimenti regionali in materia di diritto allo studio, qualificazione gestione nido d'infanzia, accesso locazione e fondo inquilini morosi e attività culturali

Trasferimenti da imprese

I trasferimenti da imprese di natura corrente riguardano le entrate da contratti di sponsorizzazione con aziende interessate ad avere visibilità negli eventi ed iniziative organizzate dal Comune.

ENTRATE TITOLO 2	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Var 2023/ 2022 %
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	
Trasferimenti statali per aumento indennità funzioni sindaco e amministratori	24.958,85	37.850,00	62.658,00	62.658,00	
Quota di tributi statali attribuiti ai comuni a titolo di partecipazione e attività acconto e attribuzione del 5 per mille	24.233,39	6100,00	6100,00	6100,00	
Trasferimenti statali compensativo minor gettito	74.173,08	31.340,80	31.340,80	31.340,80	
Trasferimenti diversi dallo Stato covid utenze, trasporto	444.252,46	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti diversi dallo Stato centri estivi	14.021,84	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
Trasferimenti regionale per diritto allo studio	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
Trasferimenti regionali per difesa del territorio	9.384,53	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti regionali per qualificazione asilo nido	144.467,29	142.450,00	142.450,00	142.450,00	
Trasferimenti regionali per gestione asilo nido	19.449,81	21.300,00	21.300,00	21.300,00	
Trasferimenti regionali per fondo locazioni e fondo morsosi incolpevoli	27.838,03	28.000,00	0,00	0,00	
Trasferimenti regionali per progetti disabili	9.273,35	9.200,00	9.200,00	9.200,00	
Trasferimenti regionali per promozione turistica e sport	38.670,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
Trasferimenti regionali per attività culturali	0,00	5.000,00	0,00	0,00	
Trasferimenti regionali per viabilità	10.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
Trasferimenti regionali per piani di zona	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Trasferimenti provinciali per diritto allo studio	11.574,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
Trasferimenti unione per progettualità diverse	21.119,41	20.366,00	20.366,00	20.366,00	
Trasferimenti unione per slot free	3.500,00				
Trasferimenti diversi da Comuni	973,12	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti diversi da Comuni per progetto turismo	19.000,00	26.535,00	26.535,00	26.535,00	
Trasferimenti per progetto Via Gal	0,00	21.750,00	0,00	0,00	
Totale	906.889,16	405.891,80	375.949,8	375.949,8	-55,25%

Fondo per le funzioni fondamentali

Istituito dall'art. 106 del decreto-legge 34/2020, ed integrato con una serie di interventi successivi sia per l'anno 2020 che per l'anno 2021, il fondo ha assolto la finalità di garantire le risorse necessarie all'espletamento delle funzioni fondamentali degli enti locali durante l'emergenza COVID-19. Il totale del trasferimento ricevuto dal Comune di Sasso Marconi nel 2021 è stato pari a 438.488,59 € . Per il 2023 non è previsto il rifinanziamento del Fondo ed entro il 31/05/2023 dovrà essere inviato modello di rendicontazione di utilizzo delle risorse confluite in avanzo 2020 e 2021.

Fondo per la continuità dei servizi - "Caro Bollette"

Il sostegno statale agli Enti Locali, per far fronte all'aumento dei prezzi dell'energia nel 2022, si è concretizzato in 4 diversi interventi legislativi e relative tranche di contributi, mentre non è ancora stato previsto alcun sostegno per il 2023. Nel 2022, il trasferimento totale per il Comune di Sasso Marconi ammonta ad € 432.712,16 finalizzato a garantire la copertura dei maggiori oneri per energia elettrica e gas.

Fondi PNRR PA digitale 2026

Il PNRR destina alla digitalizzazione il 27% dei 191,5 miliardi, e gli obiettivi sono trasversali alle diverse missioni, anche se a tale tema è dedicata in particolare la missione 1 (DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO).

Il Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale ha pubblicato gli avvisi relativi alle seguenti misure:

- 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud
- 1.4.1 Esperienza dei servizi pubblici
- 1.4.3 Adozione PagoPA e app IO
- 1.4.4 Adozione identità digitale
- 1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici

Il Comune si è candidato a tutti gli avvisi del digitale.

Trasferimento regionale straordinario ampliamento asili nido

L'ente ha aderito per l'a.e. 2022/23 alla misura regionale straordinaria e sperimentale a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0/3 anni per l'a.e. 2022/2023 – programma FSE+ - priorità inclusione sociale (DGR 1691/2022), mediante l'istituzione di n. 5 nuovi posti nei nidi d'infanzia.

La misura regionale è riservata alle famiglie con ISEE pari o inferiore a Euro 40.000,00 .

Titolo III entrata – Entrate Extratributarie

ENTRATE TITOLO 3	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Var 2023/ 2022 %
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.464.629,61	1.580.875,68	1.589.170,68	1.597.170,68	
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione irreg. ed illeciti	335.813,50	372.500,00	342.500,00	332.500,00	
Interessi attivi	2.600,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	
Altre entrate da redditi di capitale	202.838,98	211.061,46	219.203,00	227.346,00	
Rimborsi e altre entrate correnti	617.200,82	458.774,58	483.774,58	498.774,58	
TOTALE	2.623.082,91	2.624.311,72	2.635.748,26	2.656.891,26	0,0005

Proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi e dalla gestione dei beni

La previsione di entrata dell'esercizio 2022 dei proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi e dalla gestione dei beni ammonta a circa 1,5 milioni di euro, e si attesta sulla stesa cifra nel biennio 2023- 2024.

Il confronto dei dati delle annualità precedenti non è di facile lettura considerate le tante variabili che incidono sulla determinazione degli stessi: l'annualità 2020 rappresenti uno spartiacque a causa dei periodi di lockdown, mentre nel 2021 la ripresa è stata soltanto graduale. Dal 2022 si registra una ripresa completa delle attività di erogazione dei servizi e gestione di beni. Si segnala che ,da settembre 2021 è stato modificato l'impianto di riduzione tariffaria del servizio di ristorazione scolastica ,e che ,da settembre 2022 il servizio di pre-post scuola viene gestito dal Comune.

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale è la seguente:

SERVIZI	SPESE			ENTRATE			SBILANCIO	% COPERTURA COSTI
	PERSONALE	ALTRE	TOTALE	TARIFFE, RETTE E CONTRIBUZIONI	SPECIFICHE DESTINAZIONI	TOTALE		
a) Nido d'infanzia *	186.753,65	342.270,72	264.512,19	98.000,00	21.300,00	119.300,00	-145.212,18	45,10%
b) Rifezione scolastica	26.520,68	593.158,18	619.678,86	596.455,00	0,00	596.455,00	-23.223,86	96,25%
c) Sale pubbliche	0,00	50.810,00	50.810,00	25.000,00	0,00	25.000,00	-25.810,00	49,20%
d) Impiantistica sportiva e piscina	0,00	140.300,00	140.300,00	1.350,00	0,00	1.350,00	-138.950,00	0,96%
e) Impianti sportivi diversi e palestre	0,00	166.327,10	166.327,10	60.000,00	0,00	60.000,00	-106.327,10	36,07%
f) Servizi necroscopici e luci votive	7.258,31	9.053,55	16.311,86	24.300,00	0,00	24.300,00	+7.988,14	148,97%
g) Cinema e teatro	0,00	90.691,00	90.691,00	3.000,00	0,00	3.000,00	-87.691,00	3,31%
TOTALE	220.532,64	1.392.610,55	1.348.631,01	808.105,00	21.300,00	829.405,00	-519.226,01	61,50%

* ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 504/1992 le spese di gestione dei nidi d'infanzia sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura;

Nella tabella di analisi della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale non viene riportato il *trasporto scolastico*, in quanto non ricompreso nell'elenco dei servizi individuati dal DM 31/12/1983, che tra l'altro fornisce un'elencazione che non ha carattere tassativo ma solo indicativo.

La corte Conti Molise con deliberazione 80/2011 del resto affermava che il trasporto scolastico per le sue caratteristiche, rientrava nel concetto di servizio a domanda individuale.

Questo servizio è stato particolarmente attenzionato dalla Corte dei Conti nel corso del 2019. La sezione Piemonte con deliberazione nr 46/2019, nel confermare l'obbligo di erogazione del servizio e il divieto di gratuità, aveva sostenuto che i costi dovessero essere integralmente coperti dalle tariffe degli utenti. La Corte dei conti Puglia con parere 76/2019 ha disposto un'importante "apertura" a favore dei comuni, ammettendo la possibilità che la copertura dei costi del servizio di trasporto scolastico possa avvenire anche per il tramite di contribuzioni regionali "e quelle autonomamente destinate dall'ente nella propria autonomia finanziaria purché reperite nel rispetto della clausola d'invarianza finanziaria espressa nel divieto dei nuovi e maggiori oneri".

La Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con la deliberazione n. 25 del 18/10/2019, chiamata ad esprimersi sulla questione di massima sollevata dall'ANCI in merito alle modalità di copertura finanziaria dei costi del servizio di trasporto scolastico, ha stabilito che gli Enti locali, nell'ambito della propria autonomia finanziaria e nel rispetto degli equilibri di bilancio, quali declinati dalla legge di bilancio 2019, nonché della clausola d'invarianza finanziaria, possono dare copertura finanziaria al servizio di trasporto scolastico anche con risorse proprie, con corrispondente minor aggravio a carico dell'utenza.

E' infine intervenuto il legislatore attraverso il DL 124/2019 che all'art 3 dispone che: *"Fermo restando l'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, la quota di partecipazione diretta dovuta dalle famiglie per l'accesso ai servizi di trasporto degli alunni può essere, in ragione delle condizioni della famiglia e sulla base di delibera motivata, inferiore ai costi sostenuti dall'ente locale per l'erogazione del servizio, o anche nulla, purché sia rispettato l'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 819 a 826, della legge 30 dicembre 2018, n. 145"*.

Per completezza di informazioni si ritiene comunque opportuno fornire i dati relativi ai costi e alle tariffe relative al servizio trasporto scolastico.

Nel 2023 a fronte di costi per il servizio di *trasporto scolastico* pari a 274 mila euro si ipotizzano entrate da tariffe per circa 40 mila. La percentuale di copertura di servizio è pari al 14,58% .

Tra i proventi derivanti dalla gestione dei beni rientra il **canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi destinati a mercati**, che la legge di bilancio 2020 ha istituito e disciplinato con decorrenza dal 1° gennaio 2021.

Si tratta di una sorta di riproposizione dell'Imposta municipale secondaria, prevista dal Dlgs. n. 23/2011, che avrebbe dovuto sostituire la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni e il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari, a decorrere dal 2014, rinviata prima al 2015 poi al 2016 e definitivamente abrogata dalla legge di bilancio 2017.

Il canone è istituito in sostituzione:

- del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap),
- dell'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni;
- del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari, ove istituito in luogo dell'imposta sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni;
- del canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del Codice della strada, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Il regolamento del canone unico patrimoniale e del canone mercatale è stato approvato con delibera consiliare nr 36 del 30/03/2021. Le relative tariffe verranno approvate con successivo atto deliberativo della Giunta Comunale.

Le disposizioni di cui alla Legge 160/2019, commi 816-847- sono state successivamente modificate ed integrate con una serie di interventi legislativi. Le novità in particolare di maggiore interesse per gli enti locali riguarda la nuova disciplina per le occupazioni permanenti del territorio comunale, con cavi e condutture, per la fornitura di servizi di pubblica utilità (energia elettrica, gas, acqua, calore), e le occupazioni degli operatori che forniscono servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti

La voce di entrata relativa ai proventi da sanzioni per violazioni ai regolamenti e al codice della strada incrementa per effetto dell'attivazione di dispositivi sia fissi che mobili di controllo e verifica degli illeciti. L'aumento dell'entrata per sanzioni al codice della strada ha comportato, conseguentemente, anche l'aumento della corrispondente quota di FCDE.

L'art. 208 e 142 del Nuovo codice della strada emanato con D.Lgs 30/04/1992 nr. 285 e modificato con la Legge n. 120 del 29/7/2010, ha fissato vincoli in merito alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione delle norme al Codice della Strada. Per l'analisi della destinazione dei proventi si rimanda alla apposita sezione contenuta nell'appendice.

Altre entrate da redditi di capitale

In questa voce di entrata sono classificati i dividendi distribuiti da Hera per i quali si ipotizza una distribuzione di 12,50 centesimi ad azione. Le azioni in capo all'ente sono 1.628.500.

Rimborsi e altre entrate correnti

La previsione dell'esercizio 2023 è di 458.774,58 euro , le voci di maggiore rilevanza che compongono tale entrata sono:

- Il credito iva (circa 250 mila euro)
- i rimborsi per comandi di personale (131 mila euro)
- il rimborso Tari scuole per € 11.200

Titolo I Spesa – Spese Correnti

Le spese correnti classificate secondo il livello delle missioni/programmi sono riassunte nel prospetto a confronto con la previsione assestata 2022.

Nell'effettuare analisi di confronto sulle diverse annualità è necessario tenere presente che:

- l'esercizio 2020 rappresenta un anno anomalo durante il quale importanti servizi sono stati sospesi per effetto del lockdown, con conseguente consistente riduzione della spesa;
- in fase di gestione e previsione di bilancio sono comprese voci, alla missione 20, come il Fondo di riserva, il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo rischi potenziali che non trovano rappresentazione nel consuntivo in quanto confluiscono in avanzo.

Analisi della spesa corrente per missioni e programmi

SPESA PER MISSIONI e PROGRAMMI		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Var 2023/ 2022 %
		Anno 2022 Assestato	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
1	Organi istituzionali	449.925,81	458.319,28	458.717,07	458.617,07	
2	Segreteria generale	352.931,46	378.126,00	381.826,00	381.826,00	
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	561.054,60	566.565,38	570.471,40	570.471,40	
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	395.871,00	196.042,07	196.042,07	196.042,07	
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.254.829,47	967.104,41	986.798,41	999.815,41	
6	Ufficio tecnico	145.561,33	130.356,00	130.060,59	129.755,42	
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	181.669,12	100.510,96	150.510,96	140.510,96	
8	Statistica e sistemi informativi	3.400,00	3.400,00	2.600,00	2.600,00	
10	Risorse umane	741.695,82	611.479,54	611.710,05	611.710,05	
11	Altri servizi generali	671.599,27	637.141,16	637.141,16	637.141,16	
Fondo pluriennale vincolato						
TOTALE SPESE MISSIONE 1		4.758.537,88	4.049.044,80	4.125.877,71	4.128.489,54	-14,91%
3	Ordine pubblico e sicurezza					
1	Polizia locale e amministrativa	498.815,25	552.487,98	564.168,54	564.168,54	
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	8.415,00	8.415,00	8.415,00	8.415,00	
Fondo pluriennale vincolato		0,00				
TOTALE SPESE MISSIONE 3		507.230,25	560.902,98	572.583,54	572.583,54	10,58%
4	Istruzione e diritto allo studio					
1	Istruzione prescolastica	37.717,20	37.717,20	37.717,20	37.717,20	
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	150.881,40	134.060,67	133.548,11	133.017,07	
6	Servizi ausiliari all'istruzione	1.136.044,61	1.148.311,35	1.160.771,35	1.173.571,35	
7	Diritto allo studio	11.574,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
Fondo pluriennale vincolato		0,00				
TOTALE SPESE MISSIONE 4		1.336.217,21	1.335.089,22	1.347.036,66	1.359.305,62	-0,08%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	378.284,53	388.427,36	388.427,36	388.427,36	
Fondo pluriennale vincolato						
TOTALE SPESE MISSIONE 5		378.284,53	388.427,36	388.427,36	388.427,36	2,68%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero					

1	Sport e tempo libero	394.774,77	380.178,88	381.745,58	383.497,23	
2	Giovani	47.693,48	47.659,88	47.659,88	43.157,11	
TOTALE SPESE MISSIONE 6		442.468,25	427.838,76	429.405,46	429.405,46	-3,31%
7	Turismo					
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	160.661,70	173.286,96	146.832,26	146.882,26	
TOTALE SPESE MISSIONE 7		160.661,70	173.286,96	146.832,26	146.832,26	7,86%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
1	Urbanistica e assetto del territorio	155.511,89	211.818,77	211.643,12	211.461,067	
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	-	-	-	-	
Fondo pluriennale vincolato						
TOTALE SPESE MISSIONE 8		155.511,89	211.818,77	211.643,12	211.461,06	36,21%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	151.200,20	172.930,16	172.687,90	172.437,45	
3	Rifiuti	2.290.482,92	2.292.794,80	2.324.674,00	2.359.072,00	
4	Servizio idrico integrato	-	-	-	-	
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	20.000,00	9.000,00	6.000,00	6.000,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 9		2.461.683,12	2.474.724,96	2.503.361,90	2.537.509,45	0,53%
10	Trasporti e diritto alla mobilità					
2	Trasporto pubblico locale	1.100,00	1.100,00	1.150,00	1.200,00	
5	Viabilità e infrastrutture stradali	885.966,64	671.380,76	696.788,01	726.178,14	
TOTALE SPESE MISSIONE 10		887.066,64	672.480,76	697.938,01	727.378,14	-24,19%
11	Soccorso civile					
1	Sistema di protezione civile	26.530,05	23.528,01	23.528,01	23.528,01	
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0	0	
TOTALE SPESE MISSIONE 11		26.530,05	23.528,01	23.528,01	23.528,01	-11,32%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	518.988,61	529.024,37	529.464,37	529.864,37	
2	Interventi per la disabilità	3.792,70	3.792,70	3.792,70	3.792,70	
3	Interventi per gli anziani	20.284,85	16.269,85	16.269,85	16.269,85	
4	Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale					
5	Interventi per le famiglie	246.572,67	209.936,98	209.936,98	209.936,98	
6	Interventi per il diritto alla casa	29.620,41	29.782,38	1.782,38	1.782,38	
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	1.108.627,33	1.028.308,41	1.028.308,41	1.028.308,41	
8	Cooperazione e associazionismo	26.778,24	22.233,53	22.233,53	22.233,53	
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	126.917,62	116.449,44	115.837,66	115.199,22	
Fondo pluriennale vincolato		-	-	-	-	
TOTALE SPESE MISSIONE 12		2.081.582,43	1.955.797,66	1.927.625,88	1.927.387,44	-6,04%
13	Tutela della salute					
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	95.685,60	92.097,03	90.712,28	89.212,75	
TOTALE SPESE MISSIONE 13		95.685,60	92.097,03	90.712,28	89.212,75	-3,75%
14	Sviluppo economico					
3	Commercio- reti distributive – tutela dei consumatori	72.650,00	63.032,11	63.032,11	63.032,11	
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.529,49	670,01	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato-						
TOTALE SPESE MISSIONE 14		74.179,49	63.702,12	63.032,11	63.032,11	-14,12%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	4.700,45	4.700,00	4.700,00	4.700,00	
3	Sostegno all'occupazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 15		14.700,45	14.700,00	14.700,00	14.700,00	0,00%

19	Relazioni internazionali					
1	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	4.656,00	4.516,32	4.516,32	4.516,32	
	TOTALE SPESE MISSIONE 19	4.656,00	4.516,32	4.516,32	4.516,32	-3,00%
20	Fondi e accantonamenti					
1	Fondo di riserva	61.628,36	62.331,99	62.777,56	62.777,56	
2	Fondo crediti dubbia esigibilità	751.862,35	740.000,00	749.818,00	751.100,00	
3	Altri fondi	49.521,84	54.500,00	54.500,00	54.500,00	
	TOTALE SPESE MISSIONE 20	863.012,55	856.831,99	867.095,56	868.377,55	-0,72%
50	Debito pubblico					
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	20.249,30	19.841,15	36.774,23	34.796,68	
	TOTALE SPESE MISSIONE 50	20.249,30	19.841,15	36.774,23	34.796,68	-2,02%
60	Anticipazioni finanziarie					
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	1.862,40	1.862,40	1.862,40	1.862,40	-
	TOTALE SPESE MISSIONE 60	1.862,40	1.862,40	1.862,40	1.862,40	0,00%
Totale		14.270.119,74	13.326.491,25	13.452.952,81	13.530.607,34	-6,61%

Nella missione **Servizi istituzionali, generali e di gestione**. Nell'annualità 2022 sono stanziati gli arretrati contrattuali 2019-2021 da corrispondere al personale dipendente a seguito della sottoscrizione del CCNL. (programma 11). L'incremento registrato nel 2022 del programma 11 è da imputare anche al caro energia.

L'andamento della spesa della missione **Istruzione e diritto allo studio** risente per le annualità 2020 e 2021 delle sospensione delle attività nei periodi di chiusura e lockdown. Nel 2022 si registra la problematica del caro utenze, che incide anche sul 2023.

Nella missione **Diritti sociali, politiche sociali e famiglia** sono ricomprese le spese per la gestione del servizio nido e il trasferimento all'Unione per la gestione della funzione sociale. L'andamento della spesa del programma 1 *Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido* risente per le annualità 2020 e 2021 delle sospensione delle attività nei periodi di chiusura e lockdown. Nel 2022 si registra la problematica del caro utenze, che incide anche sul 2023. La spesa nel 2023 incrementa anche per effetto dell'istituzione di n. 5 posti nido a seguito della misura regionale straordinaria e sperimentale a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0/3 anni per l'a.e. 2022/2023 – programma FSE+ - priorità inclusione sociale.

Per quanto riguarda il fondo **Fondo crediti di dubbia esigibilità** (missione 20, progr. 2) si evidenzia che si tratta di uno stanziamento che si trova solo in fase previsionale e di gestione del bilancio. In sede di consuntivo, non essendo soggetto ad impegni, confluisce in avanzo accantonato. Per l'analisi della determinazione del fondo si rimanda all'apposita sezione.

Spesa corrente per macroaggregato

	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Redditi da lavoro dipendente	3.226.994,91	3.225.327,37	3.244.613,95	3.244.613,95
Imposte e tasse a carico dell'ente	206.049,25	218.394,52	218.394,52	218.394,52
Acquisto di beni e servizi	7.080.150,43	6.455.383,63	6.568.621,83	6.651.286,83
Trasferimenti correnti	2.192.758,77	2.088.943,99	2.061.552,59	2.061.602,59
Interessi passivi	100.347,63	95.709,75	106.774,36	100.431,90
Rimborsi e poste correttive delle entrate	227.061,00	25.900,00	25.900,00	25.900,00
Altre spese correnti	1.236.757,75	1.216.831,99	1.227.095,56	1.228.377,55
Fondo pluriennale vincolato	401.335,00	421.155,00	421.155,00	417.585,00

Redditi da lavoro dipendente

La variazione tra il 2022 e il 2023 dei macroaggregati "Redditi da lavoro dipendente" e "Imposte e tasse a carico dell'ente", concernenti la spesa di personale complessiva (oneri diretti, riflessi e IRAP), è dovuta all'iscrizione in Bilancio dell'esercizio 2022 dell'importo degli arretrati contrattuali relativi agli esercizi precedenti. La previsione di spesa per il prossimo triennio è calcolata in funzione del nuovo valore delle retribuzioni tabellari previste dal contratto collettivo.

Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui:

- all'art. 3 del d.l. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di lavoro somministrato.

Per l'analisi puntuale si rimanda alla Nota di aggiornamento al Dup 2023-2025 (sezione operativa).

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2023 in euro 218 mila euro è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, alla spesa per le tasse automobiliste.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista per l'esercizio 2023 in euro 6,4 milioni è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari per l'esercizio delle funzioni dell'ente e per l'erogazione dei servizi.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è prevista per l'esercizio 2023 in euro 2,08 milioni ed è riferita alle spese per trasferimenti verso l'Unione, per sostegno sistema scolastico, contributi integrazione rette a persone disagiate, associazionismo.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari ad euro 95.709,75 euro, rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate sono previste per l'esercizio 2023 in circa 25,9 mila euro e sono riferite ai rimborsi per somme non dovute o incassate in eccesso (es. rimborso tributi, rimborsi rette, ecc.).

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante a 740.000,00 euro;
- lo stanziamento di competenza relativo al fondo di riserva ammontante ad euro 62.331,99 pari allo 0,47% del totale delle spese correnti e quindi nel rispetto dei limiti minimi (0,3%) e massimi (2%) indicati dall'art. 166 del Tuel. Nel rispetto delle previsioni normative dello stesso articolo, inoltre, è stato stanziato un fondo di riserva di cassa per euro 60.289,54 mila (che non compare, ad ogni modo, nel prospetto analizzato).

Titolo IV Spesa - Rimborso di prestiti

Le quote capitale dei mutui in ammortamento di importo pari ad euro 208.382,67 euro sono state previste sulla base dei contratti di mutuo in essere nel 2023.

SPESA TITOLO IV	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Rimborso di prestiti	103.968,06	201.610,80	223.313,71	208.382,67	186.881,05	196.069,52
Totale	103.968,06	201.610,80	223.313,71	208.382,67	186.881,05	196.069,52

Titolo IV Entrata - Entrate in conto capitale

ENTRATE CONTO CAPITALE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Titolo 4			
Proventi oneri urbanizzazione	434.269,48	360.970,67	360.970,67
Contributi c/capitale da enti settore pubblico	1.319.030,05	435.695,65	0,00
Contributi c/capitale da enti settore pubblico PNRR	3.604.310,23	10.711.700,73	7.188.198,50
Contributi c/capitale da privati	3.261.697,40	10.000,00	10.000,00
Alienazioni patrimoniali	705.000,00	10.000,00	10.000,00
Proventi attività estrattive	41.108,45	41.108,45	41.108,45
Titolo 5			
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6			
Indebitamento	379.000,00	0,00	0,00
Avanzo economico	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Totale entrate c/capitale	9.750.415,61	11.575.475,5	7.616.277,62

Il titolo IV dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione, e riporta per l'esercizio 2023 una previsione complessiva di circa 9,5 milioni di euro.

Nel 2023 la previsione relativa ai proventi e oneri di urbanizzazione è pari a 434 mila euro, e viene previsto l'utilizzo dell'intera quota a finanziamento di spese in conto capitale. Nelle annualità successive la previsione relativa ai proventi e oneri di urbanizzazione è pari a 361 mila euro di cui 96.050,00 vengono destinati al finanziamento della manutenzioni di parte corrente.

Tra i contributi in conto capitale da enti del settore pubblico sono ricompresi i fondi erogati nell'ambito del PNRR-PNC, che ammontano a:

- 1,5 milioni di euro iscritti negli anni 2022-2026 secondo l'annualità di erogazione, per progetti di rigenerazione urbana PinQua
- 8,5 milioni per la demolizione e ricostruzione delle Nuove scuole negli anni 2023 -2025

Titolo VI Entrata- Accensione di prestiti

Nel corso del triennio di riferimento del Bilancio 2023-2025 si prevede di stipulare nuovi contratti di finanziamento nel corso dell'esercizio 2023. Di seguito, è illustrata la situazione debitoria del Comune di Sasso Marconi e la sua evoluzione presunta nel prossimo triennio.

Evoluzione debito	Debito residuo al 31/12/n-1	Nuovi prestiti	Prestiti rimborsati	Estinzioni antic. - riduzioni	Debito residuo fine esercizio	N abitanti al r 31/12	Debito medio per abitante
2021	3.546.003,69	150.000	201.610,80	21.737,63	3.516.130,52	14.857	236,66
2022	3.516.130,52	-	222.852,80	-	3.293.277,72	14.816	222,28
2023	3.293.277,72	379.000-	208.382,67	-	3.463.895,05	14.816	233,79
2024	3.463.895,05	-	186.881,05	-	3.277.014,00	14.816	221,18
2025	3.277.014,00	-	196.069,52	-	3.080.944,48	14.816	207,94

L'ammontare degli interessi passivi derivanti dall'indebitamento in essere risulta compatibile per il triennio con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel prospetto. Si evidenzia che l'ente ha prestato garanzie fideiussorie a terzi e precisamente :

Destinatari	Ammontare Debito	Tempi di erogazione	Piano di ammortamento	Quota capitale	Quota interessi
Altri soggetti	200.000,00	Immediata somministrazione	20	844,87	126,56
Altri soggetti	260.688,45	Immediata somministrazione	10	1.762,15	406,20
Altri soggetti	239.000,00	Immediata somministrazione	10	11.774,32	1.905,25

Sono stati effettuati accantonamenti al 31/12/2021 a fronte di garanzie rilasciate a favore di terzi per € 16.000,00.

Verifica limite	2023	2024	2025
Interessi	95.709,75	106.774,36	100.431,90
Totale	95.709,75	106.774,36	100.431,90
Entrate correnti penultimo anno precedente (Rendiconto 2021)	13.179.133,17	13.969.327,62	13.435.358,81
Interessi/entrate correnti	0,73%	0,76%	0,75%
<i>Limite max</i>	<i>10%</i>	<i>10%</i>	<i>10%</i>

Titolo II Spesa - Spese in conto capitale

In relazione agli investimenti previsti si osserva che il titolo II comprende sia le spese relative al programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui al D.Lgs. 50/2016, compreso nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025, che le altre spese per acquisti e contributi di natura pluriennale.

SPESA C/CAPITALE PER MISSIONI		PROGRAMMAZIONE
		Anno 2023
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.007.627,35
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	4.063.569,88
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	63.510,30
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	41.360,88
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.874.747,23
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	220.108,45
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.072.991,52
11	Soccorso civile	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	406.500,00
13	Tutela della salute	0,00
14	Sviluppo economico	0,00
17	Energia e diversificazione	0,00
TOTALE		9.750.415,61
di cui finanziati con FPV		0,00

Le spese per investimenti previste nel 2023 ammontano a circa 9,7 milioni di euro.

Titolo III Spesa - Spese per incremento di attività finanziarie

L'ente non prevede l'acquisizione di attività finanziarie nel triennio di riferimento del bilancio di previsione 2023-2025.

Titolo VII Entrata- Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

ENTRATA TITOLO VII	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
Totale	0,00	0,00	10.901.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00

Titolo V Spesa - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

SPESA TITOLO V	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
Totale	0,00	0,00	10.901.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00

L'art. 222 del d.lgs. 267/2000 prevede che l'ente, tramite apposita deliberazione di Giunta, possa richiedere al proprio tesoriere un'anticipazione di tesoreria nel limite dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente. Gli interessi sulle anticipazioni decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme.

Il trend storico dell'entrata dimostra come negli ultimi anni l'ente non abbia fatto ricorso a tale strumento riuscendo a gestire i flussi di cassa autonomamente. Anche nell'esercizio 2022, per il quale la tabella riporta il dato assestato, non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

4. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali

Ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei contenziosi in essere dalla quale non risultano passività potenziali probabili.

Al 31/12/2021 prudenzialmente sono stati stanziati sul triennio 12 mila euro al fondo rischi contenzioso.

A decorrere dal 2015 l'ente deve procedere ai sensi della legge 147/2013 ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Le società e gli organismi partecipati dal comune non registrano perdite per le quali si rilevi la necessità di procedere ad accantonamenti, e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento allo specifico Fondo.

5. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), in fase di previsione per i crediti di dubbia e difficile esazione deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Detto fondo è da intendersi come un fondo teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Non è stato effettuato l'accantonamento al FCDE per:

- a) i crediti vantati verso altre amministrazioni pubbliche;
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

Dopo un periodo transitorio di cinque anni in cui è stata prevista un'applicazione graduale e progressiva delle nuove regole, a decorrere dall'esercizio 2021 è andato a regime il calcolo del fondo crediti, superando definitivamente:

- la possibilità di considerare gli incassi residui totali;
- le medie ponderate nel calcolo della % di riscossione;
- la percentuale di abbattimento del fondo, ammessa fino al 2020.

Il principio contabile prevede di calcolare, per ciascuna entrata oggetto di svalutazione, la **media semplice** tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi, che può essere calcolata sia come media fra totale incassato e totale accertato, sia come media dei rapporti annui. Non è più prevista la possibilità di calcolare la media dei rapporti ponderata.

Per ciascuna formula è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente (con slittamento del quinquennio di riferimento) c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

Accertamenti esercizio X

L'art. 107-bis del DL 18/2020, integrato successivamente dal D.L. 41/2021, art. 30-bis, ha introdotto un meccanismo che consente di sterilizzare nel calcolo della media i dati del 2020 e del 2021, sostituendoli con quelli del 2019, al fine di mitigare i possibili effetti negativi da Covid-19. La disposizione ha carattere di

facoltà e non di obbligo. Ai fini del calcolo della media si è avvalso di questa possibilità nel bilancio di previsione

Nella definizione della quota da accantonare a fondo crediti di dubbia esigibilità:

- è stato individuato il capitolo di entrata quale misura per il grado di analisi;
- è stata utilizzata la media semplice tra incassi di competenza e incassi in conto residui rispetto agli accertamenti di competenza dell'anno di riferimento (slittando quindi il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno);
- è stata esercitata la facoltà di sostituire i dati del 2020 e del 2021 con quelli del 2019.

La percentuale di accantonamento ottenuta è stata applicata al 100%. Si riepiloga di seguito le entrate raggruppate per categoria.

Entrata di dubbia e difficile esazione	2023		%	2024		2025	
	Stanziamiento	FCDE		Stanziamiento	FCDE	Stanziamiento	FCDE
Recupero evasione tributaria	550.000,00	310.000,00	56,36%	530.000,00	300.000,00	520.000,00	291.000,00
Tari	2.386.020,00	185.000,00	7,75%	2.421.800,00	202.818,00	2.458.100,00	211.100,00
Sanzioni per violazione CdS	250.000,00	118.000,00	47,20%	250.000,00	118.000,00	250.000,00	118.000,00
Refezione scolastica	587.905,00	98.000,00	16,67%	595.000,00	99.000,00	602.000,00	101.000,00
Asili Nido	98.000,00	7.000,00	5,15%	98.000,00	7.000,00	98.000,00	7.000,00
Canone patrimoniale occupazione spazi	120.000,00	22.000,00	18,33%	130.000,00	23.000,00	130.000,00	23.000,00
Totale	3.991.925,00	740.000,00		4.024.800,00	749.818,00	4.058.100,00	751.100,00

6. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2022 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2022 evidenzia la formazione di un risultato di amministrazione presunto di circa 7.054.731,86 euro. Le risultanze del risultato di amministrazione presunto e l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate sono le seguenti:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	5.330.792,96
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	651.240,12
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	16.995.317,32
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	651.240,12
		17.643.556,32
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	-
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	-
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	-
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	5.333.794,08
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	3.458.501,60
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	1.737.563,82
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	-
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	-
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 ⁽¹⁾	-
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	7.054.731,86
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 ⁽⁴⁾	3.803.803,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	-
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	671.912,47
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	-
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	12.000,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	52.065,00
	B) Totale parte accantonata	4.539.780,47
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	160.799,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	1.372,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	62.882,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	344.770,89
	Altri vincoli	1.434.601,60
	C) Totale parte vincolata	1.659.654,60
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	855.296,79
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾		

7. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022

Non sono previste utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022

8. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

L'elenco degli interventi programmati per le spese di investimento con l'indicazione delle relative fonti di finanziamento è contenuto nel Piano degli Investimenti 2023-2025, rappresentato nella seconda parte della sezione operativa del DUP 2023 -2025 a cui si rinvia. Sono previsti interventi per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito, precisamente:

- Adeguamento archivio comunale € 130.000,00
- Manutenzione straordinaria fabbricati – Coperti Sala decorazioni e casa dei Campi € 100.000,00
- Rigenerazione BED & BIKE € 149.000,00

9. Investimenti stanziati nel bilancio di previsione in mancanza del relativo cronoprogramma

Si rimanda all'analisi realizzata nella parte relativa alle spese in conto capitale.

10. Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

L'ente ha prestato le seguenti garanzie a terzi:

Altri soggetti ammontare complessivo di € 699.688,00 con costituzione nel rendiconto 2021 di Fondo garanzia di € 16.000,00

11. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

12. Elenco enti e organismi strumentali

Ai sensi dell'art. 11-ter del d.lgs. 118/2011 si definisce **ente strumentale controllato** di un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

Si definisce, invece, **ente strumentale partecipato** da un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni sopra elencate nelle lettere da a) ad e).

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	
Denominazione	
Azienda Servizi per la Cittadinanza InSieme	
Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia	
Casa Emilia Romagna provincia di Bologna- Acer Bo	

13. Elenco delle partecipazioni possedute

Ai sensi dell'art. 11-quater del d.lgs. 118/2011 si definisce **società controllata** da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a. il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b. il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Ai sensi dell'art. 11-quinquies del d.lgs. 118/2011, per **società partecipata** da un ente locale, si intende la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, **dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.**

Società partecipate	
Denominazione	Quota di partecipazione
Lepida S.c.p.a	0,0014%
Hera spa	0,1093%
G.A.L. DELL'APPENNINO BOLOGNESE S.C.A.R.L.	0,93%

Si rimanda al Documento Unico di Programmazione per l'analisi dettagliata.

14. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Pareggio di bilancio

La legge 145/2018, legge di bilancio 2019, all'art. 1 comma 821 ha stabilito il superamento della disciplina del pareggio di bilancio, recependo di fatto le novità interpretative espresse nell'ottobre 2018 da parte della Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 25/2018, che ha a sua volta recepito le sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 con le quali la Corte ha riformulato l'interpretazione della legge 243/2012. La disposizione normativa stabilisce che gli enti territoriali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto di verifica degli equilibri a rendiconto, eliminando le limitazioni per gli enti locali nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del Fondo pluriennale vincolato.

Successivamente, tale superamento era stato messo in discussione con una successiva delibera della Corte dei Conti – Sezioni riunite (n. 20/2019), che ha richiesto nuovamente un intervento da parte della RGS di interpretazione del quadro normativo, chiarendo che l'obbligo del pareggio di bilancio previsto dall'art. 9 della legge 243/2012 deve essere rispettato dagli enti territoriali a livello di comparto (la cui verifica spetta alla stessa RGS), mentre in capo al singolo Ente devono essere rispettati gli equilibri di bilancio previsti dal TUEL e dal D.lgs. 118/2011.

Con la circolare n. 8 del 15/03/2021 la RGS dava atto che gli enti territoriali osservavano il presupposto richiesto dall'art. 10 della legge n. 243/2012 per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel biennio 2021-2022. Si è in attesa della circolare relativa all'annualità 2023.

Decreti correttivi al D.lgs 118/2011 ed agli allegati principi contabili applicati

DM 1 agosto 2019 del Ministero dell'economia e delle Finanze

Con il decreto 1 agosto 2019, undicesimo decreto correttivo della contabilità armonizzata, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 196/2019, la Commissione Arconet ha adeguato gli schemi di bilancio a rendiconto alle nuove disposizioni legislative modificando lo schema di verifica dell'equilibrio economico-finanziario a consuntivo con l'introduzione di tre saldi: di competenza, di bilancio e complessivo (disposizioni entrate a regime con il Rendiconto 2020). Il decreto introduce altresì tre prospetti di analisi del risultato di amministrazione da allegare al documento relativo alla dimostrazione del risultato stesso: prospetto a/1 per la quota accantonata, prospetto a/2 per la quota vincolata, prospetto a/3 per la quota destinata agli investimenti.

Il principio contabile applicato 4/1 riguardante la programmazione stabilisce che nella nota integrativa al Bilancio di previsione devono essere riepilogati ed illustrati gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione presunto, qualora l'Ente preveda di applicare avanzo al bilancio di previsione iniziale. Il Comune di Sasso Marconi non ha previsto l'applicazione dell'avanzo al bilancio di previsione iniziale.

DM 1 settembre 2021 del Ministero dell'economia e delle Finanze

Con decreto 1 settembre 2021, tredicesimo decreto correttivo della contabilità armonizzata, sono state apportate una serie di modifiche formali e sostanziali ai principi e agli schemi contabili vigenti. Per quanto riguarda la contabilità finanziaria, è modificata la gestione delle entrate rateizzate, la contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità e le concessioni di credito, la definizione del margine corrente. Sono inoltre modificati gli schemi del bilancio economico-patrimoniale, con la modifica della struttura del patrimonio netto, con ripercussioni sulla struttura del bilancio consolidato.

Fondo rischi garanzia debiti commerciali

I commi 859-866 della legge 145/2018 hanno introdotto una serie di misure volte a stimolare gli enti pubblici al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture previste dal d.lgs. 231/2002 (30 giorni dal ricevimento della fattura). Tra queste, l'obbligo di stanziare in bilancio, a partire dal 2020, un fondo di garanzia dei debiti commerciali, calcolato sulle previsioni del macroaggregato 103 (acquisto di beni e servizi), variabile dall'1% al 5%, nel caso in cui l'ente non rispetti due indicatori:

a) **riduzione dell'ammontare dei debiti commerciali al 31 dicembre dell'esercizio precedente** (determinato ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 33/2013) di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Tale penalità non scatta se lo stock di debito al 31 dicembre non supera il 5% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno.

b) **tempi di ritardo nel pagamento delle fatture**: l'indicatore prende in considerazione il ritardo calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno. In questo caso l'accantonamento va da un minimo dell'1% per ritardi da 1 a 10 gg ad un massimo del 5% per ritardi oltre i 60gg.

Nel 2023 l'ente ha accantonato un fondo rischi garanzia debiti commerciali pari all'1% del Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi al netto delle spese finanziate con entrate vincolate.

Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è lo strumento con il quale il Governo ha richiesto l'accesso ai fondi di Next Generation EU (NGUE), pacchetto di misure e stimoli economici lanciato dalla Commissione Europea nel luglio 2020 da 750 miliardi, in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID. Si rinvia al Documento Unico di Programmazione 2023-2025, e relativa Nota di aggiornamento, per un maggior approfondimento della struttura, delle caratteristiche e delle finalità del Piano, nonché delle candidature presentate dal Comune di Sasso Marconi per i bandi aperti dalle Amministrazioni titolari dei finanziamenti. Si evidenzia che la Ragioneria generale dello Stato con la Circolare nr. 26 in data 29 luglio 2022 ha approvato il *Manuale delle Procedure finanziarie degli interventi PNRR*, individuando tutte le novità e gli obblighi nella gestione di tale risorse.

Nel Bilancio 2023-2025, gli interventi PNRR iscritti sono i seguenti:

Missione /componente PNRR	Finanziamento	Intervento	Importo Complessivo
M2.C3 1.1	Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica	Nuove Scuole (2023) B91B22000560008	3.533.569,88
		Nuove Scuole (2024) B91B22000560008	4.000.000,00
		Nuove Scuole (2025) B91B22000560008	2.047.520,00
M1.C3 1.3	Efficienza energetica in cinema teatri e musei	Efficientamento teatro (2023) B94J22000140001	63.510,30
M1.C1	PA Digitale 2026	Adozione App IO B91F22001760006	4.116,00
		Adozione piattaforma pagoPA B91F22004460006	26.567,00
M4.C1	PinQua - Bando dell'abitare con Città metropolitana CM - Alfawassermann	PinQua (2023) B99J200022200011	1.971.184,50
		PinQua (2024) B99J200022200011	6.848.138,00
		PinQua (2025) B99J200022200011	5.277.115,77
		PinQua (altre annualità) B99J200022200011	

APPENDICE

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Destinazione proventi sanzioni amministrative Codice della strada

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 - CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Art.. 107 BIS dl 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

1.01		Recupero_evasione_IMU_ICI			Cap 2/2 -1.01.01.06.002									
PREVISIONI DI BILANCIO	2023	€	550.000,00		2024	€	530.000,00		2025	€	520.000,00		% riscossione	% FCDE
IMPORTO FCDE		€	307.277,96	€ 310.000,00		€	296.104,21	€ 300.000,00		€	290.517,34	€ 291.000,00	44,13%	55,87%

1.01		Tasi_evasione			Cap 3/2 – 1.01.01.76.002									
PREVISIONI DI BILANCIO	2023	€	-		2024	€	-		2025	€	-		0	0
IMPORTO FCDE		€	-			€	-			€	-		0,00%	0,00%

1.02		Tarsu_Tari_Tares			Cap 36/1 36/3 – 1. 02									
PREVISIONI DI BILANCIO	2023	€	2.386.020,00		2024	€	2.421.800,00		2025	€	2.458.100,00		% riscossione	% FCDE
IMPORTO FCDE		€	184.719,41	€		185.000,00	€	187.489,40		€	202.818,00	€	190.299,65	€

3.01		ndio d'infanzia			Cap 520/1 – 3. 01									
PREVISIONI DI BILANCIO	2023	€	98.000,00		2024	€	98.000,00		2025	€	98.000,00		% riscossione	% FCDE
IMPORTO FCDE		€	6.067,36	€ 7.000,00		€	6.067,36	€ 7.000,00		€	6.067,36	€ 7.000,00	93,81%	6,19%

3.01		REFEZIONESCOLASTICA				Cap 436/7 436/8 – 3. 01								
PREVISIONI DI BILANCIO	2023	€	587.905,00		2024	€	595.000,00		2025	€	602.000,00		% riscossione	% FCDE
IMPORTO FCDE		€	97.056,10	€ 98.000,00		€	98.227,40	€ 99.000,00		€	99.383,02	€ 101.000,00	83,49%	16,51%

3.02		CDS		428/1 - 3.02							
PREVISIONI DI BILANCIO	2023	€	250.000,00	2024	€	250.000,00	2025	€	250.000,00	% riscossione	% FCDE
IMPORTO FCDE		€	117.782,02		€	118.000,00		€	117.782,02	€	118.000,00

3.02		Canone patrimoniale occupazione spazi			Ex Cap 606/0 – 3. 02 ora 609/0									
PREVISIONI DI BILANCIO	2023	€	120.000,00		2024	€	130.000,00		2025	€	130.000,00		% riscossione	% FCDE
IMPORTO FCDE		€	21.224,51	€ 22.000,00		€	22.993,21	€ 23.000,00		€	22.993,21	€ 23.000,00	82,31%	17,69%

€	734.127,36	€	740.000,00		€	728.663,61	€	749.818,00		€	727.042,61	€	751.100,00	
---	------------	---	------------	--	---	------------	---	------------	--	---	------------	---	------------	--

€	740.000,00	€	-		€	749.818,00	€	-		€	751.100,00	€	-	
---	------------	---	---	--	---	------------	---	---	--	---	------------	---	---	--

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 - CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

ENTRATA	Recupero_evasione_IMU_ICI
CODIFICA DI BILANCIO	Cap 2/2 -1.01.01.06.002

Dati per calcolo FCDE FAQ 26/27 di Arconet	Rendiconti degli esercizi					
	2017	2018	2019	2019	2019	
Accertamenti c/competenza	€ 690.745,00	€ 660.000,00	€ 592.531,00	€ 592.531,00	592.531,00 €	
Riscossioni c/competenza es. x+incassi esercizio x+1 in c/residui x	€ 412.128,94	€ 338.780,34	€ 209.888,78	€ 209.888,78	209.888,78 €	
Dati per calcolo FCDE FAQ 26/27 di Arconet	Rendiconti degli esercizi					
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Accertamenti c/competenza	€ 690.745,00	€ 660.000,00	€ 592.531,00	€ 656.685,00	640.139,00 €	
Riscossioni c/competenza es. x+incassi esercizio x+1 in c/residui x	€ 412.128,94	€ 338.780,34	€ 209.888,78	€ 239.909,73	261.750,59 €	

FAQ 26/27 di Arconet

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

Aggregato	2017	2018	2019	2019	2019	TOTALI
INCASSI	412.128,94	338.780,34	209.888,78	209.888,78	209.888,78	1.380.575,62
ACCERTAMENTI	690.745,00	660.000,00	592.531,00	592.531,00	592.531,00	3.128.338,00
MEDIA						44,13%

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
INCASSI	412.128,94	338.780,34	209.888,78	239.909,73	261.750,59	1.462.458,38
ACCERTAMENTI	690.745,00	660.000,00	592.531,00	656.685,00	640.139,00	3.240.100,00
MEDIA						45,14%

a.2) Media semplice dei rapporti annui

Aggregato	2017	2018	2019	2019	2019	TOTALI
INCASSI	412.128,94	338.780,34	209.888,78	209.888,78	209.888,78	1.380.575,62
ACCERTAMENTI	690.745,00	660.000,00	592.531,00	592.531,00	592.531,00	3.128.338,00
MEDIA	59,66%	51,33%	35,42%	35,42%	35,42%	43,45%

a.2) Media semplice dei rapporti annui

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
INCASSI	412.128,94	338.780,34	209.888,78	239.909,73	261.750,59	1.462.458,38
ACCERTAMENTI	690.745,00	660.000,00	592.531,00	656.685,00	640.139,00	3.240.100,00
MEDIA	59,66%	51,33%	35,42%	36,53%	40,89%	44,77%

PREVISIONI DI BILANCIO	2023	€ 550.000,00	2024	€ 530.000,00	2025	€ 520.000,00
IMPORTO FCDE		€ 307.277,96		€ 296.104,21		€ 290.517,34

Art. 107 BIS dl 18/2020

MEDIA	modificato dall'art. 30-bis DL 41/21	
	% riscossione	% FCDE
a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti	44,13%	55,87%

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 - CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

ENTRATA	Tasi_evasione
CODIFICA DI BILANCIO	Cap 3/2 - 1.01.01.76.002

Dati per calcolo FCDE FAQ 26/27 di Arconet	Rendiconti degli esercizi					
	2017	2018	2019	2019	2019	
Accertamenti c/competenza		€ 91.500,00	€ 130.959,00	€ 130.959,00	130.959,00 €	
Riscossioni c/competenza es. x+incassi esercizio x+1 in c/residui x		€ 52.687,18	€ 43.415,16	€ 43.415,16	43.415,16 €	
Dati per calcolo FCDE FAQ 26/27 di Arconet	Rendiconti degli esercizi					
	2017	2018	2019	2020	2021	
Accertamenti c/competenza	€ -	€ 91.500,00	€ 130.959,00			
Riscossioni c/competenza es. x+incassi esercizio x+1 in c/residui x	€ -	€ 52.687,18	€ 43.415,16			

FAQ 26/27 di Arconet

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

Aggregato	2017	2018	2019	2019	2019	TOTALI
INCASSI	0,00	52.687,18	43.415,16	43.415,16	43.415,16	182.932,66
ACCERTAMENTI	0,00	91.500,00	130.959,00	130.959,00	130.959,00	484.377,00
MEDIA						37,77%

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
INCASSI	0,00	52.687,18	43.415,16	0,00	0,00	96.102,34
ACCERTAMENTI	0,00	91.500,00	130.959,00	0,00	0,00	222.459,00
MEDIA						43,20%

a.2) Media semplice dei rapporti annui

Aggregato	2017	2018	2019	2019	2019	TOTALI
INCASSI	0,00	52.687,18	43.415,16	43.415,16	43.415,16	182.932,66
ACCERTAMENTI	0,00	91.500,00	130.959,00	130.959,00	130.959,00	484.377,00
MEDIA	0,00%	57,58%	33,15%	33,15%	33,15%	31,41%

a.2) Media semplice dei rapporti annui

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
INCASSI	0,00	52.687,18	43.415,16	0,00	0,00	96.102,34
ACCERTAMENTI	0,00	91.500,00	130.959,00	0,00	0,00	222.459,00
MEDIA	0,00%	57,58%	33,15%	0,00%	0,00%	18,15%

PREVISIONI DI BILANCIO		€ -				€ -
IMPORTO FCDE	2023	€ -	2421800	€ -	2025	€ -

MEDIA	Art.. 107 BIS dl 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21	
	% riscossione	% FCDE
a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti	37,77%	62,23%

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 - CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

ENTRATA	Tarsu_Tari_Tares
CODIFICA DI BILANCIO	Cap 36/1 36/3 – 1. 02

Dati per calcolo FCDE FAQ 26/27 di Arconet	Rendiconti degli esercizi					
	2017	2018	2019	2019	2019	
Accertamenti c/competenza	€ 2.171.604,92	€ 2.241.380,00	€ 2.262.484,42	€ 2.262.484,42	2.262.484,42 €	
Riscossioni c/competenza es. x+incassi esercizio x+1 in c/residui x	€ 2.034.745,00	€ 2.068.257,10	€ 2.076.775,85	€ 2.076.775,85	2.076.775,85 €	
Dati per calcolo FCDE FAQ 26/27 di Arconet	Rendiconti degli esercizi					
	2017	2018	2019	2020	2021	
Accertamenti c/competenza	€ 2.171.604,92	€ 2.241.380,00	€ 2.262.484,42			
Riscossioni c/competenza es. x+incassi esercizio x+1 in c/residui x	€ 2.034.745,00	€ 2.068.257,10	€ 2.076.775,85			

FAQ 26/27 di Arconet

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

Aggregato	2017	2018	2019	2019	2019	TOTALI
INCASSI	2.034.745,00	2.068.257,10	2.076.775,85	2.076.775,85	2.076.775,85	10.333.329,65
ACCERTAMENTI	2.171.604,92	2.241.380,00	2.262.484,42	2.262.484,42	2.262.484,42	11.200.438,18
MEDIA						92,26%

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
INCASSI	2.034.745,00	2.068.257,10	2.076.775,85	0,00	0,00	6.179.777,95
ACCERTAMENTI	2.171.604,92	2.241.380,00	2.262.484,42	0,00	0,00	6.675.469,34
MEDIA						92,57%

a.2) Media semplice dei rapporti annui

Aggregato	2017	2018	2019	2019	2019	TOTALI
INCASSI	2.034.745,00	2.068.257,10	2.076.775,85	2.076.775,85	2.076.775,85	10.333.329,65
ACCERTAMENTI	2.171.604,92	2.241.380,00	2.262.484,42	2.262.484,42	2.262.484,42	11.200.438,18
MEDIA	93,70%	92,28%	91,79%	91,79%	91,79%	92,27%

a.2) Media semplice dei rapporti annui

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
INCASSI	2.034.745,00	2.068.257,10	2.076.775,85	0,00	0,00	6.179.777,95
ACCERTAMENTI	2.171.604,92	2.241.380,00	2.262.484,42	0,00	0,00	6.675.469,34
MEDIA	93,70%	92,28%	91,79%	0,00%	0,00%	55,55%

PREVISIONI DI BILANCIO	2023	€ 2.386.020,00	2421800	€ 2.421.800,00	2025	€ 2.458.100,00
IMPORTO FCDE		€ 184.719,41		€ 187.489,40		€ 190.299,65

MEDIA	Art.. 107 BIS dl 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21	
	% riscossione	% FCDE
a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti	92,26%	7,74%

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 - CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

ENTRATA	ndio d'infanzia
CODIFICA DI BILANCIO	Cap 520/1 – 3. 01

Dati per calcolo FCDE FAQ 26/27 di Arconet	Rendiconti degli esercizi					
	2017	2018	2019	2019	2019	
Accertamenti c/competenza	€ 56.513,86	€ 63.283,93	€ 64.300,00	€ 64.300,00	64.300,00 €	
Riscossioni c/competenza es. x+incassi esercizio x+1 in c/residui x	€ 51.698,16	€ 51.267,22	€ 63.457,57	€ 63.457,57	63.457,57 €	
Dati per calcolo FCDE FAQ 26/27 di Arconet	Rendiconti degli esercizi					
	2017	2018	2019	2020	2021	
Accertamenti c/competenza	€ 56.513,86	€ 63.283,93	€ 64.300,00			
Riscossioni c/competenza es. x+incassi esercizio x+1 in c/residui x	€ 51.698,16	€ 51.267,22	€ 63.457,57			

FAQ 26/27 di Arconet

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

Aggregato	2017	2018	2019	2019	2019	TOTALI
INCASSI	51.698,16	51.267,22	63.457,57	63.457,57	63.457,57	293.338,09
ACCERTAMENTI	56.513,86	63.283,93	64.300,00	64.300,00	64.300,00	312.697,79
MEDIA						93,81%

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
INCASSI	51.698,16	51.267,22	63.457,57	0,00	0,00	166.422,95
ACCERTAMENTI	56.513,86	63.283,93	64.300,00	0,00	0,00	184.097,79
MEDIA						90,40%

a.2) Media semplice dei rapporti annui

Aggregato	2017	2018	2019	2019	2019	TOTALI
INCASSI	51.698,16	51.267,22	63.457,57	63.457,57	63.457,57	293.338,09
ACCERTAMENTI	56.513,86	63.283,93	64.300,00	64.300,00	64.300,00	312.697,79
MEDIA	91,48%	81,01%	98,69%	98,69%	98,69%	93,71%

a.2) Media semplice dei rapporti annui

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
INCASSI	51.698,16	51.267,22	63.457,57	0,00	0,00	166.422,95
ACCERTAMENTI	56.513,86	63.283,93	64.300,00	0,00	0,00	184.097,79
MEDIA	91,48%	81,01%	98,69%	0,00%	0,00%	54,24%

PREVISIONI DI BILANCIO	2023	€ 98.000,00	2024	€ 98.000,00	2025	€ 98.000,00
IMPORTO FCDE		€ 6.067,36		€ 6.067,36		€ 6.067,36

MEDIA	Art.. 107 BIS dl 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21	
	% riscossione	% FCDE
a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti	93,81%	6,19%

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 - CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

ENTRATA	REFEZIONESCOLASTICA
CODIFICA DI BILANCIO	Cap 436/7 436/8 – 3. 01

Dati per calcolo FCDE FAQ 26/27 di Arconet	Rendiconti degli esercizi					
	2017	2018	2019	2019	2019	
Accertamenti c/competenza	€ 608.489,48	€ 600.703,24	€ 603.642,88	€ 603.642,88	603.642,88 €	
Riscossioni c/competenza es. x+incassi esercizio x+1 in c/residui x	€ 536.276,99	€ 507.160,64	€ 492.699,24	€ 492.699,24	492.699,24 €	
Dati per calcolo FCDE FAQ 26/27 di Arconet	Rendiconti degli esercizi					
	2017	2018	2019	2020	2021	
Accertamenti c/competenza	€ 608.489,48	€ 600.703,24	€ 603.642,88			
Riscossioni c/competenza es. x+incassi esercizio x+1 in c/residui x	€ 44.160,32	€ 93.828,68	€ 112.665,24			

FAQ 26/27 di Arconet

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

Aggregato	2017	2018	2019	2019	2019	TOTALI
INCASSI	536.276,99	507.160,64	492.699,24	492.699,24	492.699,24	2.521.535,35
ACCERTAMENTI	608.489,48	600.703,24	603.642,88	603.642,88	603.642,88	3.020.121,36
MEDIA						83,49%

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
INCASSI	44.160,32	93.828,68	112.665,24	0,00	0,00	250.654,24
ACCERTAMENTI	608.489,48	600.703,24	603.642,88	0,00	0,00	1.812.835,60
MEDIA						13,83%

a.2) Media semplice dei rapporti annui

Aggregato	2017	2018	2019	2019	2019	TOTALI
INCASSI	536.276,99	507.160,64	492.699,24	492.699,24	492.699,24	2.521.535,35
ACCERTAMENTI	608.489,48	600.703,24	603.642,88	603.642,88	603.642,88	3.020.121,36
MEDIA	88,13%	84,43%	81,62%	81,62%	81,62%	83,48%

a.2) Media semplice dei rapporti annui

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
INCASSI	44.160,32	93.828,68	112.665,24	0,00	0,00	250.654,24
ACCERTAMENTI	608.489,48	600.703,24	603.642,88	0,00	0,00	1.812.835,60
MEDIA	7,26%	15,62%	18,66%	0,00%	0,00%	8,31%

PREVISIONI DI BILANCIO		€ 587.905,00		€ 595.000,00		€ 602.000,00
IMPORTO FCDE	2023	€ 97.056,10	2024	€ 98.227,40	2025	€ 99.383,02

MEDIA	Art.. 107 BIS dl 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21	
	% riscossione	% FCDE
a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti	83,49%	16,51%

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 - CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

ENTRATA	CDS
CODIFICA DI BILANCIO	428/1 - 3.02

Dati per calcolo FCDE FAQ 26/27 di Arconet	Rendiconti degli esercizi					
	2017	2018	2019	2019	2019	
Accertamenti c/competenza	€ 170.000,00	€ 160.000,00	€ 190.000,00	€ 190.000,00	190.000,00 €	
Riscossioni c/competenza es. x+incassi esercizio x+1 in c/residui x	€ 44.160,32	€ 93.828,68	€ 112.665,24	€ 112.665,24	112.665,24 €	
Dati per calcolo FCDE FAQ 26/27 di Arconet	Rendiconti degli esercizi					
	2017	2018	2019	2020	2021	
Accertamenti c/competenza	€ 170.000,00	€ 160.000,00	€ 190.000,00	€ 155.000,00	147.816,11 €	
Riscossioni c/competenza es. x+incassi esercizio x+1 in c/residui x	€ 44.160,32	€ 93.828,68	€ 112.665,24	€ 34.494,16	87.816,56 €	

FAQ 26/27 di Arconet

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

Aggregato	2017	2018	2019	2019	2019	TOTALI
INCASSI	44.160,32	93.828,68	112.665,24	112.665,24	112.665,24	475.984,72
ACCERTAMENTI	170.000,00	160.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	900.000,00
MEDIA						52,89%

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
INCASSI	44.160,32	93.828,68	112.665,24	34.494,16	87.816,56	372.964,96
ACCERTAMENTI	170.000,00	160.000,00	190.000,00	155.000,00	147.816,11	822.816,11
MEDIA						45,33%

a.2) Media semplice dei rapporti annui

Aggregato	2017	2018	2019	2019	2019	TOTALI
INCASSI	44.160,32	93.828,68	112.665,24	112.665,24	112.665,24	475.984,72
ACCERTAMENTI	170.000,00	160.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	900.000,00
MEDIA	25,98%	58,64%	59,30%	59,30%	59,30%	52,50%

a.2) Media semplice dei rapporti annui

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
INCASSI	44.160,32	93.828,68	112.665,24	34.494,16	87.816,56	372.964,96
ACCERTAMENTI	170.000,00	160.000,00	190.000,00	155.000,00	147.816,11	822.816,11
MEDIA	25,98%	58,64%	59,30%	22,25%	59,41%	45,12%

PREVISIONI DI BILANCIO	2023	€ 250.000,00	2024	€ 250.000,00	2025	€ 250.000,00
IMPORTO FCDE		€ 117.782,02		€ 117.782,02		€ 117.782,02

MEDIA	Art.. 107 BIS dl 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21	
	% riscossione	% FCDE
a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti	52,89%	47,11%

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 - CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

ENTRATA	Canone patrimoniale occupazione spazi
CODIFICA DI BILANCIO	Ex Cap 606/0 – 3. 02 ora 609/0

Dati per calcolo FCDE FAQ 26/27 di Arconet	Rendiconti degli esercizi					
	2017	2018	2019	2019	2019	
Accertamenti c/competenza	€ 123.000,00	€ 181.467,48	€ 198.936,14	€ 198.936,14	198.936,14 €	
Riscossioni c/competenza es. x+incassi esercizio x+1 in c/residui x	€ 65.222,42	€ 171.019,49	€ 168.541,51	€ 168.541,51	168.541,51 €	
Dati per calcolo FCDE FAQ 26/27 di Arconet	Rendiconti degli esercizi					
	2017	2018	2019	2020	2021	
Accertamenti c/competenza	€ 123.000,00	€ 181.467,48	€ 198.936,14			
Riscossioni c/competenza es. x+incassi esercizio x+1 in c/residui x	€ 65.222,42	€ 171.019,49	€ 168.541,51			

FAQ 26/27 di Arconet

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

Aggregato	2017	2018	2019	2019	2019	TOTALI
INCASSI	65.222,42	171.019,49	168.541,51	168.541,51	168.541,51	741.866,44
ACCERTAMENTI	123.000,00	181.467,48	198.936,14	198.936,14	198.936,14	901.275,90
MEDIA						82,31%

a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
INCASSI	65.222,42	171.019,49	168.541,51	0,00	0,00	404.783,42
ACCERTAMENTI	123.000,00	181.467,48	198.936,14	0,00	0,00	503.403,62
MEDIA						80,41%

a.2) Media semplice dei rapporti annui

Aggregato	2017	2018	2019	2019	2019	TOTALI
INCASSI	65.222,42	171.019,49	168.541,51	168.541,51	168.541,51	741.866,44
ACCERTAMENTI	123.000,00	181.467,48	198.936,14	198.936,14	198.936,14	901.275,90
MEDIA	53,03%	94,24%	84,72%	84,72%	84,72%	80,29%

a.2) Media semplice dei rapporti annui

Aggregato	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
INCASSI	65.222,42	171.019,49	168.541,51	0,00	0,00	404.783,42
ACCERTAMENTI	123.000,00	181.467,48	198.936,14	0,00	0,00	503.403,62
MEDIA	53,03%	94,24%	84,72%	0,00%	0,00%	46,40%

PREVISIONI DI BILANCIO	2023	€ 120.000,00	2024	€ 130.000,00	2025	€ 130.000,00
IMPORTO FCDE		€ 21.224,51		€ 22.993,21		€ 22.993,21

MEDIA	Art. 107 BIS dl 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21	
	% riscossione	% FCDE
a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti	82,31%	17,69%

Al netto fondo crediti di dubbia esigibilita'

	€ 250.000,00	-€ 118.000,00	€ 132.000,00 /2	€ 66.000,00
(lett. A comma 4 – art. 208 CDS)	IMPORTO COMPLESSIVO PREVISTO A BILANCIO	IMPORTO FINANZIATO CON ART 208	SUB-TOTALE	
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente:				non meno del 12,5% pari a :
Segnaletica orizzontale e verticale				8.250,00
Segnaletica luminosa: impianti semaforici cap 8241/350	€ 8.930,00	€ 8.930,00	€ 8.930,00	
Illuminazione pubblica e servizi connessi (esclusa la fornitura dell'energia elettrica) quota parte cap 8249/412	€ 324.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	
Sub-totale			€ 16.930,00	

(lett. B comma 4 – art. 208 CDS)	IMPORTO COMPLESSIVO PREVISTO A BILANCIO	IMPORTO FINANZIATO CON ART 208	SUB-TOTALE	
materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere <i>d-bis</i>) ed e) del comma 1 dell'articolo 12:				non meno del 12,5% pari a :
Acquisto nuovi veicoli Polizia Locale				8.250,00
Noleggio nuovi veicoli Polizia Locale (quota parte) cap 1855/440	€ 6.103,32	€ 6.103,32	€ 6.103,32	
Acquisto apparecchiature di controllo ed accertamento violazioni			€ 0,00	
Noleggio apparecchiature di controllo ed accertamento violazioni e impianto videosorveglianza cap 3155/430 cap 3155/432	€ 39.891,00	€ 39.891,00	€ 39.891,00	
Sub-totale			€ 45.994,32	

(lett. C comma 4 – art. 208 CDS)	IMPORTO COMPLESSIVO PREVISTO A BILANCIO	IMPORTO FINANZIATO CON ART 208	SUB-TOTALE	
Miglioramento della sicurezza stradale, in particolare:				non più del 25% pari a :
Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente cap 8127/122				16.407,00
Sistemazione del manto stradale delle medesime strade				
Redazione dei piani del traffico				
Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti				
Svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale – Progetto educazione stradale nelle scuole oneri diretti riflessi e IRAP al personale				
Assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12 cap 3134/271	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00	
Interventi a favore della mobilità ciclistica				
(comma 5bis – art. 208 CDS)				
La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata				
Assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro				
Finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale (compresi costi turnazione, lavoro straordinario, flessibilità oraria, etc				
Progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 (compresi costi turnazione, lavoro straordinario, flessibilità oraria, etc ...				
Acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12 destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale				
Sub-totale			€ 11.000,00	
Totale			€ 73.924,32	> 50% di 66.000,00